

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 giugno 2026, n. G08371

Determinazione 14 novembre 2025, n. G15248 "Procedura comparativa riservata al personale dipendente di ruolo della Giunta Regionale del Lazio, per la copertura di n. 2 posti di dirigente - profilo tecnico ingegnere - a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, della L.R. n. 6/2002 e dell'art. 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Indizione procedura e approvazione avviso". Ammissione ed esclusione candidati.

OGGETTO: Determinazione 14 novembre 2025, n. G15248 “Procedura comparativa riservata al personale dipendente di ruolo della Giunta Regionale del Lazio, per la copertura di n. 2 posti di dirigente - profilo tecnico ingegnere - a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, della L.R. n. 6/2002 e dell'art. 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Indizione procedura e approvazione avviso”. Ammissione ed esclusione candidati.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti locali e Sicurezza”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 286 “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, come modificata dalla DGR 1219/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 45 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, come modificata dalla DGR n. 960/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”, come modificata dalla DGR n.957 del 28 ottobre 2025;

VISTA la determinazione n. G15248 del 14 novembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 95 del 18 novembre 2025, con cui è stata indetta la procedura comparativa riservata al personale dipendente di ruolo della Giunta Regionale del Lazio, per la copertura di n. 2 posti di dirigente - profilo tecnico ingegnere - a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, della L.R. n. 6/2002 e dell'art. 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

ATTESO che l’avviso relativo alla suddetta selezione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 18 novembre 2025;

PRESO ATTO dell’avvenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in data 18 dicembre 2025;

VISTA la determinazione 15 maggio 2026, n. G06567, pubblicata sul BURL n. 40 del 19 maggio 2026 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

RICHIAMATO l’art. 3 dell’Avviso di procedura comparativa, approvato con determinazione 14 novembre 2025, n. G15248, rubricato “Requisiti di ammissione”, che disciplina i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura riservata al personale dipendente del ruolo della Giunta regionale del Lazio per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente, profilo tecnico-ingegnere;

CONSIDERATO che il predetto art. 3 prevede, in particolare, che, ai fini dell’ammissione alla procedura, i candidati debbano essere dipendenti in servizio, inquadrati nel ruolo della Giunta regionale nella categoria dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, e aver maturato nella stessa almeno cinque anni di servizio presso strutture amministrative della medesima Giunta;

CONSIDERATO altresì, che il medesimo articolo richiede il possesso della laurea magistrale in ingegneria nelle classi LM-22 Ingegneria chimica, LM-29 Ingegneria elettronica, LM-33 Ingegneria meccanica, LM-23 Ingegneria civile, LM-32 Ingegneria informatica, ovvero di laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento equiparati alle suddette classi di laurea magistrale ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO inoltre, che l'art. 3 dell'Avviso prescrive, quale ulteriore requisito di ammissione, l'aver ottenuto una valutazione superiore a 80/100 dell'attività svolta, performance, nel triennio precedente l'indizione della procedura, nonché il possesso degli ulteriori requisiti generali ivi previsti, tra cui il godimento dei diritti civili e politici, l'assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego, l'assenza di sanzioni disciplinari o procedimenti disciplinari in corso nei due anni precedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda, l'assenza di condanne penali ostative e di condanne per danno erariale con sentenza passata in giudicato;

RICHIAMATO in particolare, il comma 2 del medesimo art. 3, secondo cui tutti i requisiti per partecipare devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione e devono permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova qualifica;

RICHIAMATO infine, il comma 4 del citato art. 3, ai sensi del quale l'Amministrazione si riserva di disporre, in ogni momento della procedura selettiva, anche successivamente alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'Avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dalla normativa vigente;

CONSIDERATO, altresì, che la verifica del possesso dei suddetti requisiti è stata effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda nonché della documentazione disponibile agli atti;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso sono pervenute n. 15 domande di partecipazione di cui all'Allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che, all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati:

- tutti i 15 candidati risultano in possesso dei requisiti richiesti e sono, pertanto, ammessi alla procedura, come da Allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di ammettere con riserva alla procedura valutativa tutti i 15 candidati, elencati nell'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto che, in riferimento alla procedura comparativa riservata al personale dipendente di ruolo della Giunta regionale del Lazio, indetta con determinazione 14 novembre 2025, n. G15248, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente, profilo tecnico-ingegnere, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, della l.r. n. 6/2002 e dell'art. 28, comma 1-ter, del d.lgs. n. 165/2001, sono pervenute n. 15 domande di partecipazione, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di ammettere con riserva alla procedura comparativa di cui trattasi i n. 15 candidati indicati nell’Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i quali hanno presentato domanda nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall’Avviso e hanno dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione di cui all’art. 3 del medesimo Avviso;
- di dare atto che la Commissione esaminatrice, nominata con determinazione 15 maggio 2026, n. G06567, provvederà allo svolgimento delle attività di competenza, secondo quanto previsto dall’Avviso di procedura comparativa, ivi compresa la valutazione delle prove d’esame e dei titoli dichiarati dai candidati ammessi, nonché alla conseguente formazione della graduatoria finale;
- di dare atto che l’ammissione con riserva non preclude l’esercizio, da parte dell’Amministrazione, del potere di disporre, in ogni momento della procedura selettiva, anche successivamente alle prove di esame, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall’Avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 4, dell’Avviso;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

ALLEGATO A**DOMANDE PERVENUTE**

N.	CODICE CANDIDATURA
1	QXZ2237EKB
2	US1TT4B8XK
3	ZHASP3DMU5
4	5NTZK26SEB
5	KG5ZRQB3W2
6	R9CDWDMGD2
7	ZDGVAABFDX
8	TSX1B15EDY
9	76FN71YG26
10	U9WNRCH67C
11	3H9H29ES98
12	DK6NVK6RA6
13	KAG92928NM
14	XTFE1Z9TRH
15	PRFU4X7PYR

ALLEGATO B**ELENCO AMMESSI**

N.	CODICE CANDIDATURA
1	QXZ2237EKB
2	US1TT4B8XK
3	ZHASP3DMU5
4	5NTZK26SEB
5	KG5ZRQB3W2
6	R9CDWDMGD2
7	ZDGVAABFDX
8	TSX1B15EDY
9	76FN71YG26
10	U9WNRCH67C
11	3H9H29ES98
12	DK6NVK6RA6
13	KAG92928NM
14	XTFE1Z9TRH
15	PRFU4X7PYR